



ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI"

Piazzale Maria Montessori, 1- 62100 Macerata

Tel. 0733262100-262257 fax 0733267364

e-mail: mcic833006@istruzione.it ~ mcic833006@pec.istruzione.it ~ sito: www.alighierimacerata.edu.it

Cod. Mecc. MCIC833006 ~ Cod. Fisc. 93068480438 ~ Cod.Fatturazione Elettronica UFDMX8

**VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO
A.S. 2021/2022**

Il giorno 15 febbraio dell'anno 2022, alle ore 12,00, nell'ufficio del Dirigente Scolastico, presso la sede dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Macerata, si riuniscono, giusta convocazione del Dirigente Scolastico prot. 586 del 08/02/2022, le RSU dell'Istituto, per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto, a.s. 2021/2022.

Verificato che l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, sottoscritta in data 26 novembre 2021, è stata trasmessa, con l'apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria, ai Revisori dei Conti in data 29 novembre 2021;

Considerato che, in base all'art. 7 comma 8 del CCNL 2016/2018, trascorsi 15 giorni senza rilievi da parte dei Revisori, il Contratto Collettivo Integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti; tra le parti convenute viene sottoscritto in via definitiva il Contratto Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Macerata per l'a.s. 2021/2022.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis comma 4 e 5 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 55 del D.Lgs 150/09, il presente Accordo, unitamente alla Relazione tecnico finanziaria del DSGA, alla Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico, verrà inviato entro 5 giorni dalla stipula definitiva, all'ARAN e al CNEL e pubblicato sul sito della scuola e all'Albo dell'Istituto.

Il presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto viene sottoscritto in giornata odierna dalle RSU dalle organizzazioni sindacali e dal Dirigente Scolastico.

PARTE PUBBLICA

Il D.S. Prof. Milco Calzetti

PARTE SINDACALE

Angeletti Marco

RSU

Caproli Maria Grazia

OO.SS. firmatarie del CCNL

C.I.S.L. Scuola

S.N.A.L.S. Scuola

C.G.I.L. Scuola

Letto, confermato



ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI"

Via Giuliozzi, 10 - 62100 MACERATA sede provvisoria post sisma Via F.lli Cervi, 40 Macerata
Tel. 0733262100 - fax 0733267364

e-mail: mcic833006@istruzione.it ~ mcic833006@pec.istruzione.it ~ sito: www.alighierimacerata.edu.it
Cod. Mecc. MCIC833006 ~ Cod. Fisc. 93068480438 ~ Cod. Fatturazione Elettronica UFDX8

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

L'anno 2021 il mese di novembre, il giorno 26 alle ore 9,00 nell'Ufficio del Dirigente Scolastico, presso la sede dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Macerata in Piazzale Montessori n. 1, viene sottoposta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo d'istituto. La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

Per la parte Pubblica il Dirigente Scolastico	Calzetti Milco	
per la RSU d'Istituto	Angeletti Marco	
	Caproli Maria Grazia	
Per i Sindacati Territoriali		
FLC CGIL	Di Pierro Ivan	
CISL FSUR	Coppari Silvano	
UIL SCUOLA RUA		
SNALS CONFSAL	Barbi Ugo	

PREMESSA

LA COMUNITÀ EDUCANTE

La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

PARTE PRIMA – NORMATIVA

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Ambito di applicazione e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto comprensivo "Dante Alighieri" di Macerata.
2. Il presente Contratto integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'Istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende

incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia e il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'Istituzione scolastica.

3. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per il triennio 2021-2024 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
4. Il presente contratto si riferisce a tutte le materie indicate nell'art. 22 comma 4 lettera c. del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art.7 del CCNL 2016/18 di comparto all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
5. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2022 resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali è regolato dal CCNL 2018 e si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);

- b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del D.L.vo 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale;
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di *burn-out* (art. 22 c. 8 lett. b4).
3. Il Dirigente Scolastico si attiva in modo continuo per realizzare un ambiente di lavoro improntato alla correttezza, alla trasparenza, all'imparzialità e all'assenza di privilegi, promuovendo l'ascolto dei bisogni del personale e la loro soddisfazione, nella misura in cui non incidano sui diritti altrui e siano compatibili col buon andamento del servizio.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca/albo sindacale *on line*, nel sito dell'Istituto e sono responsabili della pubblicazione dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento pubblicato in Albo sindacale, di cui al comma 1, deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

3



3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso a internet nei locali della segreteria, oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.
4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale dell'istituto concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
5. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, e nella presenza di n. 1 unità di personale ausiliario in ogni plesso scolastico e di n. 1 unità di personale amministrativo in segreteria. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. Per garantire la partecipazione del personale ATA alle assemblee sindacali ed evitare disfunzioni organizzative, a tale personale sarà garantito di partecipare anche al di fuori del proprio orario di servizio. Tali ore dedicate all'assemblea, nel limite delle 10 ore, previste dallo statuto dei lavoratori e del CCNL, opportunamente documentate da attestato di partecipazione rilasciato dalle OO.SS., presenti all'assemblea, saranno, a richiesta, recuperate durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.

Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990, nonché della Delibera 17.12.2020 della Commissione di Garanzia che recepisce l'Accordo Nazionale del 02.12.2020 per assicurare prestazioni indispensabili dei servizi pubblici essenziali

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nella Istituzioni scolastica le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal Dirigente Scolastico in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
3. Il contingentamento è finalizzato "ad assicurare le prestazioni indispensabili" previste dal c.1 dell'art. 2 della legge n.146/1990, nonché quanto previsto dalla Delibera 17.12.2020 della Commissione di Garanzia in recepimento dell'Accordo Nazionale del 02.12.2020 per assicurare prestazioni indispensabili dei servizi pubblici essenziali, come concordato con Protocollo di Intesa dell'istituto Scolastico stipulato in data 09.02.2021

Art. 14 – Formazione e aggiornamento (Docenti/ATA)

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 63, 64 e seguenti del CCNL per la richiesta di partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento da parte del personale ATA, si specifica quanto segue:

- l'argomento del corso di formazione/aggiornamento deve essere attinente allo specifico profilo professionale svolto nella scuola;
- deve esserci la possibilità di sostituzione;
- in caso di più richieste per uno stesso corso saranno presi in considerazione i seguenti criteri:
 1. rotazione;
 2. graduatoria interna;
 3. cronologia della presentazione delle domande;
 4. minor numero di ore di formazione effettuate nell'ultimo biennio.

Il personale ATA può fruire di un massimo di 3 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio.

Nel caso che il personale ATA sia chiamato a frequentare corsi di aggiornamento obbligatori per i quali siano previsti incontri in presenza ed attività on line, queste ultime dovranno essere svolte durante il proprio orario di servizio, previa richiesta al Dirigente Scolastico, utilizzando il computer messo a disposizione dalla scuola.

Per il personale Docente, fermo restando quanto previsto dalla legge 107/2015, nell'utilizzo da parte del personale dei 5 giorni previsti dal CCNL saranno seguiti i seguenti criteri: concessione del permesso prioritariamente per attività di formazione previste dal Piano delle attività di aggiornamento e formazione coerenti con il contenuto delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; se per lo stesso periodo o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, si darà priorità al docente/educatore per attività di formazione su contenuti disciplinari o d'area disciplinare di appartenenza, a seguire chi deve completare attività di formazione iniziate nell'a.s. precedente, ed in ultimo a chi ha effettuato un minor numero di ore di aggiornamento nell'arco dell'anno scolastico in vigore.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a) specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
 - b) sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
 - c) disponibilità espressa dal personale;
 - d) graduatoria interna.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.
5. Le ore prestate in eccedenza all'orario di servizio sono recuperate con riposi compensativi durante la sospensione dell'attività didattica.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria entrata e uscita personale ATA



1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
3. Le comunicazioni si intendono obbligo di servizio dopo le 24 ore salvo casi di emergenza.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato. Una volta recepiti nel CCNL di settore i contenuti delle linee guida concernenti il lavoro agile (smart working), verranno presi in considerazione anche nel presente contratto integrativo.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA come previsto da normativa vigente.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021-2022 è complessivamente alimentato da:
 - a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
 - c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
 - d. risorse per la pratica sportiva;
 - e. risorse per le aree a rischio;
 - f. valorizzazione docenti (ex art.1 comma 126 Legge 107/15);
 - g. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - h. formazione del personale;
 - i. alternanza scuola lavoro;
 - l. progetti nazionali e comunitari;
 - m. funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
 - n. eventuali residui anni precedenti;
 - o. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale, a seguito di delibera di approvazione da parte del Consiglio di Istituto.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21 - Fondo per il salario accessorio

Il Fondo per il salario accessorio dell'a.s. 2021-2022 è complessivamente alimentato dal MOF assegnato dal Ministero dell'Istruzione con nota prot. 21503 del 30-9-2021 e relative economie:

Numero punti di erogazione	5
Numero docenti infanzia/primaria in organico di diritto	60
Numero docenti secondaria I grado in organico di diritto	37

Numero ATA in organico di diritto	21
Numero classi scuola secondaria di I grado in organico di diritto	19

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA A. S. 2020-2021

Risorse FIS	Lordo dipendente
Risorse FIS 2021-2022	38.443,00
Economie FIS a.s. 2020-2021	682,56
Totale risorse FIS 2021-2022	39.125,56

Risorse Funzioni strumentali	Lordo dipendente
Totale finanziamento 2021-2022	4.189,26

Incarichi specifici personale ATA	Lordo dipendente
Risorse 2021-2022	2.384,69

Attività complementare pratica sportiva	Lordo dipendente
Risorse 2021-2022	1.216,46
Economie a.s. 2020-2021	1.591,44
Totale risorse Attività Complementare pratica sportiva a.s.2021/2022	2.807,90

Aree a rischio	Lordo dipendente
Risorse 2021-2022	1.186,48
CCNL 7/8/2014 ART. 2 C.2	

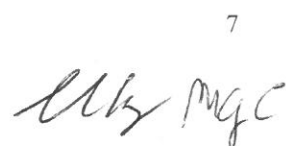
Valorizzazione del personale scolastico	Lordo dipendente
Risorse 2021-2022	13.067,90



Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'a.s.2021-2022 ammontano ad € 62.761,79 incluso il compenso per il Dsga e il suo eventuale sostituto.

Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	Lordo dipendente
Risorse 2021-2022	2.549,88




7


Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse lordo dipendente relative al FIS pari ad € 34.286,44 al netto dell'indennità di direzione del DSGA e del suo eventuale sostituto (€ 39.125,56-€ 4.839,12), sono assegnate per il 70% al personale docente e per il 30% al personale ATA. Al direttore sga spetta l'importo di € 4.320,00 (€30 x n.119 unità organico di diritto + €750), secondo quanto stabilito dall'art.88, c.2, lettera j del CCNL 29-11-2007. Prevista l'indennità per il sostituto del dsga calcolata su gg.360 pari ad € 519,12 a carico del FIS.

a. totale risorse disponibili per i docenti € 41.331,68: Importo quota FIS € 24.000,51 + Importo quota Valorizzazione del personale € 9.147,53 + Importo Funzioni strumentali € 4.189,26 + Importo Aree a rischio € 1.186,48 + Importo Attività Complementare di educazione fisica € 2.807,90

b. totale risorse disponibili per gli ATA € 16.590,99: Importo quota FIS € 10.285,93 + Importo quota Valorizzazione del personale € 3.920,37 + Incarichi specifici € 2.384,69

2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 25 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

Aree FIS Docenti			Importo lordo dipendente
A) supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, orari):			
ATTIVITA'/PROGETTI	N. DOCENTI	ORE	€16.894,26
FUNZIONI STRUMENTALI	14	//	
COLLABORATORI DEL DS	2	180	
COORDINATORI E VICE DI PLESSO SC. INFANZIA	4	85	
COORDINATORI E VICE DI PLESSO SC. PRIMARIA	10	188	
COORDINATORI E VICE SCUOLA SECONDARIA	2	100	
REFERENTI DI IST. PREPOSTI SICUREZZA	5	30	
REFERENTE COVID DI ISTITUTO	1	25	
REFERENTI COVID PLESSO	5	30	
ANIMATORE DIGITALE	1	40	
REFERENTE AUTOVALUTAZIONE	1	8	
ELABORAZIONE ORARIO DOCENTI SC.SECONDARIA	1	40	
B) supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, gruppi di lavoro e di progetto):			
COORDINATORI DI CLASSE SC.SECONDARIA	19	133	€11.252,50
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	3	18	
REFERENTE REG.ON LINE	3	50	
REFERENTE PROVE INVALSI	3	35	
RESPONSABILI LABORATORI MULTIMEDIALI	7	60	

REFERENTE BIBL. E SUSSIDI	7	60	
REFERENTE BIBLIOTECA IN RETE	1	10	
REFERENTE SICUREZZA ASPP	1	15	
COMMISSIONE PON E PROGETTI	10	40	
REFERENTE SITO	1	20	
TUTOR NEO ASSUNTI	1	10	
COMMISSIONE NIV	26	52	
TEAM DIGITALE	11	66	
REFERENTI NAI	4	12	
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI	4	16	
STESURA VERBALI CONSIGLI: SCUOLA INFANZIA	2	4	
SCUOLA PRIMARIA	2	4	
SCUOLA SECONDARIA	19	38	
C) supporto all'organizzazione della didattica (responsabili BES, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico,):			
REFERENTE BES ISTITUTO	6	105	€ 3.027,50
REFERENTE CYBERBULLISMO	3	30	
REFERENTE DELL'INTERCULTURA	2	20	
REFERENTE ADOZIONI	3	18	
D) progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare:			
ORIENTAMENTO	15	30	€525,00
ULTERIORI PROGETTI PRESENTATI (N. 40)			€6.824,52
E) attività di insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici. Alfabetizzazione alunni stranieri)			

Attività complementare pratica sportiva	Importo lordo dipendente
Ogni docente di educazione motoria può dare la disponibilità per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per l'attività complementare alla pratica sportiva.	€2.807,90

TOTALE IMPORTO DOCENTI €41.331,68

Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	Importo lordo dipendente
Ogni docente può dare la disponibilità per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per la sostituzione dei colleghi assenti. La disponibilità va, se possibile, indicata nel quadro orario settimanale.	€2.549,88

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

Aree FIS ATA	Importo lordo dipendente
--------------	--------------------------

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:	
Gestione documenti sicurezza e privacy	€ 500,00
Gestione Passweb e TFR dipendenti	€ 600,00
Tenuta Registro contabilizzazione orari personale Ata	€ 300,00
Sostituzione interna collaboratori scolastici per assenze brevi	€ 200,00
Gestione graduatorie supplenti docenti e Ata – valutazione domande	€ 600,00
Gestione corsi di formazione docenti e Ata	€ 100,00
Gestione PagoPa – nuova gestione per la riscossione dei contributi da privati	€ 200,00
Supporto ai docenti per la formazione delle classi prime scuola secondaria di I grado	€ 200,00
Gestione documentazione esami di licenza	€ 200,00
Rapporti con genitori e docenti per DID-DAD contratti comodato d'uso dispositivi	€ 300,00
Orientamento e continuità	€ 300,00
Coordinamento servizi sociali	€ 300,00
Pratiche infortuni alunni	€ 200,00
Contatti interni ed esterni per progetti PTOF	€ 300,00
AUSILIARI:	
Membro comitato Covid n.1 unità	€ 100,00
Preposti Covid n. 15 unità	€ 1.500,00
Servizio di sanificazione giornaliera n.15 unità	€ 1.500,00
Pulizia e sanificazione palestre n.2 plessi	€ 800,00
Servizio posta esterna + interna	€ 500,00
Servizio vigilanza pre-scuola secondaria I grado	€ 300,00
Supporto amm.vo segreteria e coordinatori di plesso 342 euro x n. 5 plessi	€ 1.500,00
Piccola manutenzione	€ 290,99

Le suindicate attività aggiuntive sono svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo, nella forma di intensificazione della prestazione. Tutti i compensi saranno ridotti proporzionalmente per assenze complessive durante l'anno scolastico pari o superiore a 30 giorni.

Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico.

1. Ai sensi del comma 249 della Legge 160/2019 (legge di bilancio 2020) il budget assegnato per la valorizzazione del personale scolastico viene utilizzato per compensare tutte le attività previste dall'art.88 del CCNL 29-11-2007 svolte dal personale docente e ATA. Le risorse pari ad €13.067,90 sono ripartite per il 70% € 9.147,53 al personale docente e per il 30% €3.920,37 al personale ATA.

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono remunerate con compensi forfetari.

- Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, sono recuperate con riposi compensativi, durante la sospensione dell'attività didattica.

Art. 29 - Incarichi specifici

- Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
- Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono suddivise tra i collaboratori scolastici e gli assistenti amministrativi con contratto di lavoro a tempo indeterminato che non accedono all'ex art.7 ed in base alle necessità ordinarie e straordinarie della scuola.
- Gli incarichi saranno conferiti al personale che non risulti assegnatario di una delle posizioni economiche previste dalla sequenza contrattuale 25 luglio 2008.
- Per lo svolgimento di detti incarichi si stabilisce la seguente ripartizione delle risorse assegnate:

Incarichi specifici a.s.2021-2022	Importo lordo dipendente
Assistente amministrativo:	
Referente Invalsi e sistemi telematici in generale per la didattica	€1.400,00
Gestione patrimoniale	
Personale ausiliario:	
Mansioni di igiene e cura alunni sc. infanzia 7unità	€4.400,00
Assistenza alunni DA 9 unità	

TOTALE IMPORTO ATA € 16.590,99

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e posseda le necessarie competenze.
- Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
- Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
- Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 31 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

- Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
- Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. ~~31~~³² Progetti Comunitari

- Qualora si dovessero attivare fondi per la realizzazione dei progetti comunitari seguirà un'apposita sessione di contrattazione relativamente all'utilizzo dei fondi del progetto.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria

- Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
- Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei

Handwritten signature or initials on the right margin.

Handwritten signature at the bottom center.

Handwritten signature and initials 'mgc' at the bottom right.

compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

3. Qualora dovessero esserci dei fondi aggiuntivi verrà convocata la delegazione trattante per la redistribuzione dei fondi accertati.

Art. 34 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. in caso di assenza di docenti collaboratori del Dirigente e/o responsabili in genere di attività o funzioni, assenza che si protrae per più di 30 giorni, si prevede la nomina di un sostituto con l'attribuzione del compenso economico in relazione e in proporzione all'effettivo servizio svolto. La persona assente non percepirà compenso per il periodo di assenza o in cui viene sostituita.


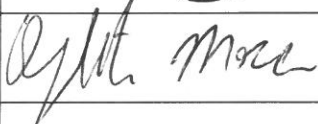
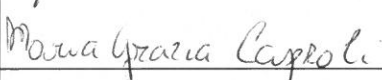
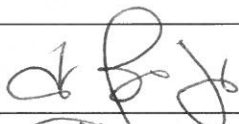
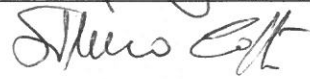
In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Il presente contratto di durata triennale si riferisce a tutte le materie indicate nel CCNL 2016/2018 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto all'atto della elaborazione del PTOF.

Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni su richiesta di una delle due parti trattanti.

Macerata, 26/11/2021

Firme

Per la parte pubblica il Dirigente Scolastico	Prof. Milco Calzetti	
Per la RSU d'Istituto	Marco Angeletti	
	Maria Grazia Caproli	
Per i Sindacati Territoriali		
FLC CGIL	DI PIETRO IVAN	
CISL	COPPANI SILVANO	
UIL SCUOLA		
SNALS	BARBI UGO	